

		
Unione Europea	Repubblica Italiana	Regione Calabria
 Ministero dell'Istruzione e del Merito Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria – Ambito Territoriale di Reggio Calabria ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “CORRADO ALVARO – PASQUALE MEGALI” Scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione dei Comuni di Melito di Porto Salvo - Roghudi - San Lorenzo – Bagaladi Via Filippo Turati, n. 44 89063 MELITO DI PORTO SALVO (RC) Codice Meccanografico: RCIC841003 Cod. Fiscale: 92034530805 Tel. (+39) 0965781260 / (+39) 0965781258 Fax (+39) 0965781260 PEO: rcic841003@istruzione.it PEC: rcic841003@pec.istruzione.it		

Al personale docente
Al DSGA / Funzionario E.Q.
Ai genitori / tutori degli alunni
Atti / Amministrazione trasparente
Sito web: www.icalvaromegali.edu.it

Oggetto: Assegnazione dei docenti ai plessi, alle sezioni, alle classi, alle discipline, alle cattedre di lingua inglese e di Religione Cattolica, ai posti di sostegno, alle attività progettuali, di potenziamento, di progettazione, di coordinamento e di organizzazione ed alle diverse esigenze dell'Istituto per l'anno scolastico 2026/2027. Decreto del Dirigente Scolastico.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante “*Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante “*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO l'art. 25 rubricato “*Dirigenti delle istituzioni scolastiche*” del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, che attribuisce al Dirigente Scolastico, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, *autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane*, finalizzati al perseguimento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione formativa e dell'attività scolastica;

VISTO l'art. 40 rubricato “*Contratti collettivi nazionali e integrativi*” del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, che individua le materie oggetto di contrattazione collettiva integrativa e, in particolare, esclude dalla contrattazione integrativa di istituto le materie attinenti all'organizzazione degli uffici e quelle afferenti alle prerogative dirigenziali;

CONSIDERATO che, secondo i principi affermati dalla giurisprudenza in materia di assegnazione dei docenti alle classi, le determinazioni organizzative rientranti nelle prerogative del Dirigente scolastico, assunte nel rispetto della normativa vigente e dei criteri previamente stabiliti dagli OO.CC. di Istituto, non possono essere sostituite da valutazioni giudiziali di merito, restando il sindacato giurisdizionale volto alla verifica della legittimità dell'azione amministrativa e del rispetto delle posizioni giuridiche tutelate dall'ordinamento;

VISTI gli artt. 18, 33 e 64 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante “*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*”, che individuano gli obblighi del datore di lavoro e del dirigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, i compiti del Servizio di Prevenzione e Protezione;

PRESO ATTO della relazione tecnica conclusiva redatta a seguito dei sopralluoghi effettuati dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) presso i diversi punti di erogazione del servizio dell'Istituto, contenente gli esiti delle verifiche effettuate;

CONSIDERATO che, in relazione alle attività proprie del Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quale soggetto responsabile dell'organizzazione e della gestione delle misure di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, il medesimo, avvalendosi della collaborazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), ha richiesto, con nota prot. n. 7707/U del 19/08/2026, l'effettuazione di sopralluoghi e verifiche tecniche presso i diversi punti di erogazione del servizio dell'Istituto, coinvolgendo, per gli aspetti di rispettiva competenza, il Medico Competente, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e gli Enti Locali competenti, al fine di verificare le condizioni di sicurezza e di funzionalità degli ambienti e dei luoghi di lavoro e di acquisire gli elementi necessari alle attività propedeutiche alla programmazione e all'organizzazione del servizio di istruzione e delle attività del personale docente e ATA per l'anno scolastico 2026/2027;

PRESO ATTO della relazione tecnica conclusiva redatta dal Medico Competente a seguito dei sopralluoghi effettuati presso i diversi punti di erogazione del servizio dell'Istituto, contenente gli esiti delle verifiche effettuate in relazione alle condizioni degli ambienti di lavoro e ai profili di tutela della salute e sicurezza del personale, nonché le eventuali osservazioni e indicazioni formulate nell'ambito delle competenze proprie del Medico Competente;

PRESO ATTO della nota del Dirigente dell'Ufficio Qualità Urbana e Ambientale, Patrimonio, Manutenzione e Demanio del Comune di Melito di Porto Salvo, prot. n. 25821 del 09.09.2026, avente ad oggetto "*Riscontro nota prot. 0008325/U*", con la quale, facendo seguito al sopralluogo effettuato, è stato comunicato che non risultano sussistere barriere architettoniche tali da impedire l'accesso alle persone con disabilità all'interno degli istituti scolastici attualmente attivi; **PRESO ATTO**, altresì, che, come riportato nella predetta nota, è stata riscontrata un'agevole accessibilità ai cortili dei plessi scolastici ricadenti nel Comune di Melito di Porto Salvo, nonché la presenza di rampe di accesso rispondenti ai requisiti previsti dal Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236, caratterizzate da una *pendenza media inferiore all'8%*, superficie regolare e larghezza pari o superiore a 90 cm;

CONSIDERATO che la pluralità delle risultanze emerse dai pareri e dalle relazioni tecniche acquisiti dall'Istituto, con particolare riferimento alle valutazioni espresse dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), dal Medico Competente e, per quanto di specifica competenza, dal Comune di Melito di Porto Salvo, conferma la sussistenza delle condizioni di accessibilità e di fruibilità dei plessi scolastici interessati, nonché l'assenza di elementi ostativi, sotto il profilo della sicurezza e dell'accessibilità, allo svolgimento delle attività lavorative da parte del personale scolastico;

CONSIDERATO che, in presenza di documentate e conclamate condizioni di salute del personale docente, sono stati valutati e, ove compatibili con le esigenze organizzative e funzionali dell'Istituzione scolastica, adottati *ragionevoli adattamenti dell'assegnazione dei docenti ai plessi*, al fine di contemperare le esigenze di tutela della salute e della dignità professionale del personale con quelle della continuità educativo-didattica e della tutela dell'interesse degli alunni;

CONSIDERATO che, sulla base delle risultanze delle verifiche e dei pareri tecnici acquisiti, non emergono elementi ostativi allo svolgimento delle attività lavorative e che, pertanto, rientra nelle prerogative del Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art. 25 rubricato "*Dirigenti delle istituzioni scolastiche*" del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", l'esercizio dei poteri autonomi di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane;

VISTO l'art. 34 rubricato "*Modifica all'articolo 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*", che dispone che le determinazioni inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro e alla gestione delle risorse umane siano assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione, con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2022-2024 sottoscritto in data 23 dicembre 2025 tra l'Agenzia per la Rappresentanza Negoziante delle Pubbliche Amministrazioni (ARAN) e le Organizzazioni Sindacali rappresentative;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo concernente la mobilità del personale docente, educativo ed ATA per gli anni scolastici 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028, sottoscritto in data 10 marzo 2026 tra l'Amministrazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) e le Organizzazioni Sindacali firmatarie e, in particolare, l'art. 3 rubricato "*Mobilità territoriale*", comma 5, nella parte in cui stabilisce che, per gli anni scolastici relativi al triennio 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028, fermo restando il rispetto delle prerogative del Dirigente scolastico e degli organi collegiali in materia di assegnazione dei docenti alle classi e alle attività, i posti dell'organico dell'autonomia di un'istituzione scolastica situati in sedi ubicate in comuni diversi rispetto a quello sede di organico sono assegnati, nel limite delle disponibilità destinate ai movimenti, *salvaguardando la continuità didattica e il sistema delle precedenza*.

RICHIAMATA, in particolare, la sentenza della Corte d'Appello di Venezia, Sezione Lavoro, n. 651 del 26 ottobre 2025, la quale ha affermato che il principio della continuità didattica è finalizzato a tutelare unicamente l'interesse degli alunni, nel senso di garantire un apprendimento improntato a criteri di omogeneità e un percorso formativo di crescita quale *continuum*, orientando le scelte organizzative dei Dirigenti scolastici verso soluzioni idonee a garantire agli allievi la permanenza dei medesimi docenti che li hanno seguiti nelle classi precedenti;

RILEVATO, altresì, che la giurisprudenza richiamata riconduce il principio della continuità didattica alla tutela dell'interesse degli alunni, evidenziando come il mutamento del docente possa incidere sulla stabilità del percorso educativo e formativo degli studenti, senza che tale principio possa essere configurato quale posizione soggettiva del docente alla conservazione della classe o della sede di servizio;

RICHIAMATA la Circolare Ministeriale della Direzione Generale del Personale Scolastico, prot. n. AOODGPER6900 del 1° settembre 2011, avente ad oggetto "*Assegnazione del personale scolastico nelle istituzioni scolastiche in più plessi e/o sedi*", nella quale, nell'ambito dei criteri per l'assegnazione dei docenti ai plessi e alle sedi, è espressamente previsto che "*il rispetto della continuità educativo-didattica dovrà essere considerato obiettivo prioritario*";

CONSIDERATO che la continuità didattica costituisce *criterio organizzativo funzionale* alla tutela dell'interesse degli alunni e alla garanzia di un percorso formativo coerente e continuativo; essa non integra un diritto del docente alla conservazione della classe, ma impone al dirigente scolastico di considerarla quale criterio prioritario nell'assegnazione delle classi, soprattutto ove essa sia stata recepita nei criteri deliberati dagli organi collegiali;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo concernente la mobilità del personale docente, educativo ed ATA per gli anni scolastici 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028, sottoscritto in data 10 marzo 2026 tra l'Amministrazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) e le Organizzazioni Sindacali firmatarie e, in particolare, l'art. 13, rubricato "*Sistema delle precedenza ed esclusione dalla graduatoria interna d'istituto*";

VISTE le graduatorie interne definitive d'istituto, pubblicate con decreto del Dirigente Scolastico prot. n. 0004145/U del 15/04/2026, finalizzate all'individuazione dell'*eventuale personale docente soprannumerario valevoli per l'anno scolastico 2026/2027*, relative alla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria, nonché alla Scuola Secondaria di I grado (posto normale, di sostegno e di lingua inglese), articolate per classi di concorso;

TENUTO CONTO delle *tabelle di viciniorità* tra i Comuni, quale criterio di riferimento per la valutazione della prossimità territoriale tra le diverse sedi dell'Istituzione scolastica, nell'ambito dell'organizzazione e dell'assegnazione del personale docente alle sedi e ai punti di erogazione del servizio allocati nel quattro comuni afferenti all'Istituto;

RITENUTO che, nell'applicazione del sistema delle precedenze previsto dal novellato Contratto Collettivo Nazionale Integrativo, debba essere assicurato un adeguato temperamento con il principio della continuità educativo-didattica, quale criterio espressamente previsto dalla disciplina contrattuale e funzionale alla tutela dell'interesse degli alunni;

CONSIDERATO che l'assegnazione dei docenti alle sedi e ai plessi dell'istituzione scolastica deve essere coerente con le esigenze didattiche, educative e organizzative dell'Istituto Comprensivo "C. Alvaro – P. Megali", come emergenti dal Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

VISTI i progetti e le iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e le attività progettuali (rif. anno scolastico 2026/2027) finalizzate al perseguimento degli obiettivi dell'*Agenda 2030* e delle finalità previste dalle *Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica*, da realizzarsi nell'ambito dell'orario curricolare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e degli spazi di flessibilità, approvati dal Collegio dei docenti nella seduta dell'11 settembre 2026, in relazione ai quali si rende necessario assicurare un'organizzazione del personale docente coerente con le esigenze didattiche, educative e progettuali dell'istituzione scolastica;

PRESO ATTO dei *curricula vitae* del personale docente già acquisiti agli atti dell'Istituzione scolastica e delle competenze professionali e delle esperienze didattiche, educative, culturali ivi documentate, anche in relazione agli obiettivi formativi individuati nel PTOF e alle iniziative progettuali funzionali all'offerta formativa deliberate dagli OO.CC. dell'Istituto Comprensivo "Corrado Alvaro – Pasquale Megali" di Melito di Porto Salvo;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante *"Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107"*, e successive modificazioni e integrazioni, che riconosce particolare rilevanza alla continuità educativa e didattica quale elemento funzionale alla realizzazione del diritto all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;

PRESO ATTO del fabbisogno dei posti comuni e dei posti di sostegno dell'Organico dell'Autonomia, determinato sulla base del monte orario degli insegnamenti, tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché del numero degli alunni e delle alunne con disabilità, quale elemento di riferimento per la conseguente organizzazione e assegnazione del personale docente alle sedi e ai plessi dell'Istituzione scolastica;

PRESO ATTO del numero complessivo delle unità di personale docente costituenti, per l'anno scolastico 2025/2026, l'Organico dell'Autonomia dell'Istituto Comprensivo "Corrado Alvaro - Pasquale Megali" di Melito di Porto Salvo (RC), quale risultante dagli atti dell'Istituzione scolastica e funzionale alla realizzazione dell'offerta formativa dell'Istituto;

DATO ATTO di aver fornito alle Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU) e alle Organizzazioni Sindacali (OO.SS.) territoriali la prescritta informazione preventiva in ordine agli atti generali di organizzazione, con particolare riferimento ai criteri e alle modalità di organizzazione e assegnazione del personale docente alle sedi e ai plessi dell'Istituzione scolastica per l'anno scolastico 2026/2027, formalizzata mediante la relativa sottoscrizione per presa visione;

PRESO ATTO dei criteri generali per l'*assegnazione dei docenti ai plessi, alle sezioni, alle classi, alle discipline, alle cattedre di lingua inglese e di Religione Cattolica, ai posti di sostegno, alle attività progettuali, di potenziamento, di progettazione, di coordinamento e di organizzazione ed alle diverse esigenze dell'Istituto per l'anno scolastico 2026/2027*, definiti e deliberati dagli Organi Collegiali dell'Istituto, nell'ambito delle rispettive competenze, con particolare riferimento al principio della continuità educativo-didattica, nonché agli ulteriori criteri volti ad assicurare un'organizzazione del servizio scolastico coerente con le esigenze didattiche, educative e progettuali dell'Istituzione scolastica con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

CONSIDERATA l'esigenza di assicurare, in via prioritaria, la continuità educativo-didattica, quale elemento funzionale alla tutela dell'interesse degli alunni e alla salvaguardia della stabilità del loro percorso educativo e formativo, tenendo, altresì, conto delle specifiche esigenze degli alunni, delle peculiarità e delle dinamiche dei singoli gruppi classe, adottando, ove necessario e sulla base di adeguata valutazione delle circostanze concrete, gli opportuni interventi organizzativi al fine di assicurare il miglior andamento del servizio scolastico;

RITENUTO che l'omogenea ed equilibrata composizione dei Consigli di intersezione e di interclasse, attraverso la costituzione di *équipe didattiche* caratterizzate da adeguata complementarità e coerenza sotto il profilo culturale, metodologico, pedagogico e relazionale, costituisca una scelta organizzativa funzionale ad assicurare la massima efficacia dell'azione educativa e didattica, nell'interesse degli alunni e in funzione del buon andamento del servizio scolastico, da attuarsi nel rispetto dei criteri generali previamente definiti dagli Organi Collegiali e della normativa vigente;

FATTO SALVO il principio delle pari opportunità professionali e il principio della contitolarità e della corresponsabilità educativa di ciascun docente, nonché, in particolare, i principi di collegialità, corresponsabilità e unitarietà dell'azione educativa e didattica dei Consigli di intersezione, interclasse e classe operanti nell'Istituto;

DECRETA

1. la pubblicazione degli Allegati A (Scuola dell'Infanzia), Allegato B (Scuola Primaria) e Allegato C (Scuola Secondaria di Primo Grado), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto, contenenti *l'assegnazione del personale docente ai plessi, alle sezioni, alle classi, alle discipline, alle cattedre di lingua inglese e di Religione Cattolica, ai posti di sostegno, nonché alle attività progettuali, di potenziamento, di progettazione, di coordinamento e di organizzazione e alle ulteriori esigenze funzionali dell'Istituzione scolastica*, per l'anno scolastico **2026/2027** con decorrenza dal **14 settembre 2026** delle ***Scuole dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione dei Comuni di Melito di Porto Salvo, Roghudi, San Lorenzo e Bagaladi.***
2. la pubblicazione del presente decreto sul sito web istituzionale dell'Istituto Comprensivo Statale "Corrado Alvaro – Pasquale Megali" di Melito di Porto Salvo (RC), all'indirizzo www.icalvaromegali.edu.it, nonché all'Albo on line dell'Istituzione scolastica, che avverrà nel rispetto della normativa vigente in materia di procedimento amministrativo, digitalizzazione e protezione dei dati personali, costituendo forma di pubblicità e di comunicazione del presente provvedimento agli interessati, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
3. la pubblicazione degli *Allegati A, B e C*, quali parti integranti del presente decreto, presso l'Albo on line dell'Istituzione scolastica, che avverrà nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione e pertinenza dei dati personali, assicurando che siano resi pubblici esclusivamente i dati necessari al perseguimento delle finalità istituzionali connesse all'adozione e alla pubblicazione del presente provvedimento, con particolare riguardo alla tutela dei dati personali e di eventuali categorie particolari di dati ai sensi della normativa vigente;

Non saranno effettuate ulteriori comunicazioni individuali al personale interessato, salvo quanto diversamente previsto dalla normativa vigente o disposto dall'Amministrazione, intendendosi la pubblicazione effettuata secondo le modalità sopra indicate quale forma di conoscibilità del provvedimento.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Concetta SINICROPI

firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs.39/93